

# IL PRINCIPE – Testo originale

---

Leggi il testo più volte. (1)

Contemporaneamente puoi ascoltare il file audio.

## ***Estratto del Cap. XIII de IL PRINCIPE.***

*E hassi a intendere questo, che uno principe, e massime uno principe nuovo, non può osservare tutte quelle cose per le quali li òmini sono tenuti boni, sendo spesso necessitato, per mantenere lo stato, operare contro alla fede, contro alla carità, contro alla umanità, contro alla religione; [...]*

*Deve dunque avere uno principe grande cura che non li esca mai di bocca una cosa che non sia piena delle soprascritte qualità, e paia a vederlo e udirlo tutto pietà, tutto fede, tutto integrità, tutto religione; [...] ognuno vede quello che tu pari, pochi sentono quello che tu se', e quelli pochi non ardiscono opporsi alle opinioni di molti che abbiano la maestà dello stato che li difenda; e nelle azioni di tutti li òmini, e massime de' principi, dove non è iudizio da reclamare, si guarda al fine.*

*Facci dunque uno principe di vincere e mantenere lo stato: e' i mezzi sempre saranno iudicati onorevoli e da ciascuno laudati, perché el vulgo va preso con quello che pare e con lo evento della cosa, e nel mondo non è se non vulgo, e li pochi non ei hanno luogo quando li assai hanno dove appoggiarsi.*

(Niccolò Machiavelli, IL PRINCIPE, Cap. XVIII, pag. 240-242, Salerno Editrice)

(1) Attenzione, stai per leggere un testo scritto nell'Italiano del Rinascimento.

Troverai molte differenze rispetto all'Italiano contemporaneo.